

DALLA PAROLA ALLO SCHERMO
AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SCRITTURA DI OPERE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Se il soggetto da sviluppare è firmato da più persone non occorre la residenza di tutti giusto? E' sufficiente che lo sia chi presenta la domanda?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

a) ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b) non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;

b) almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a) essere residenti nel Lazio).

Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

2. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Tra le opere cinematografiche realizzate rientrano anche i cortometraggi?

R:);

- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti.

Ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve avere un contenuto narrativo di finzione ovvero documentaristico relativamente a:

- opere cinematografiche di lungometraggio;
- opere televisive di lungometraggio;
- serie TV;
- cortometraggi;

➤ opere web.

Pertanto, anche i cortometraggi rientrano tra i progetti oggetto della selezione.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Se ho già scritto in passato sceneggiature per opere audiovisive tradotte in cortometraggi distribuiti unicamente su YouTube, dovrò segnarmi per la categoria autori, è corretto?

R: Sì, è corretto.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vengono citati spesso "modelli di riferimento" soprattutto per quanto riguarda le opere seriali, ma a cosa è riferito esattamente, o meglio cosa si intende?

R: Per modelli di riferimento si intende "prodotti largamente conosciuti (serie già realizzate e in onda sulle reti) ai quali richiamarsi".

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il contributo come verrà attribuito fra la categoria autori e la categoria esordienti? Verrà prodotta un'unica classifica o due differenti?

R: Come previsto all'art. 7 dell'Avviso, le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria per ciascuna categoria di partecipazione sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

Le due graduatorie, una relativa alla categoria autori e l'altra relativa alla categoria esordienti, saranno oggetto di pubblicazione oltreché sul B.U.R.L., sui siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A.; quest'ultima pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nell'allegato si richiede una dichiarazione circa il DURC. Io sono socia in quota parte di una società che non ha nulla a che vedere con il cinema e la produzione ma parteciperei al bando in forma privata. Devo comunque dichiarare la regolarità del Durc? Oppure come cittadina privata, per questo bando specifico, non fa testo la mia compartecipazione a una srl?

R: I soggetti che partecipano al bando in forma privata, quali singoli cittadini, non sono tenuti alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.). Resta inteso che *conditio sine qua non* ai fini della partecipazione è il possesso dei requisiti

espressamente indicati all'art. 2 dell'Avviso, ivi inclusi quelli previsti in relazione alla categoria di partecipazione prescelta.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Se una sceneggiatura propria è stata girata in forma amatoriale e non prodotta (nessuno ha pagato per lo script), ma ha portato comunque alla realizzazione di un cortometraggio, l'autore può ancora definirsi esordiente? Per chiarire il corto nato dalla mia sceneggiatura l'ho girato io stessa senza alcun contributo né fine commerciale, ma ha partecipato a dei concorsi.

Ai fini dell'Avviso di cui trattasi, come espressamente indicato nelle premesse, si intende per:

- “autore”: il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- «cortometraggio»: l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
- “esordiente”: il soggetto che non abbia scritto sceneggiature cinematografiche o audiovisive che siano state prodotte (ovvero dalle quali non sia stata realizzata un'opera cinematografica o audiovisiva).

Pertanto, se sulla base di una sceneggiatura, benché non prodotta, è stato comunque realizzato un cortometraggio, e tenuto conto che il cortometraggio è un'opera audiovisiva, il soggetto che ha scritto la predetta sceneggiatura, ai fini della partecipazione all'Avviso, deve considerarsi un autore, non un esordiente.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Al contributo previsto deve seguire una specifica rendicontazione? Oppure il contributo è da considerare un contributo in conto capitale che trova il suo riscontro nella realizzazione della scrittura della sceneggiatura?

R: L'Avviso non prevede la presentazione di apposita rendicontazione. Il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione.

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Potreste chiarirmi come formattare la pagina Din A4, Font Arial 10: quante righe, quante battute per riga (con spazi o senza spazi)?

R: Non vi è un numero previsto di battute per riga.

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1 -Svolgo attività di impresa in forma di ditta individuale. Non mi è chiaro se sono tenuto o no alla presentazione del D.U.R.C 2 - In caso in cui si partecipi alla sezione esordienti come associazione di autori, è possibile avere nel gruppo un'autrice?

R: E' necessario indicare le ragioni della mancata presentazione del DURC compilando l'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, che contempla espressamente le situazioni per le quali si è impossibilitati a produrre il D.U.R.C., fermo restando che, come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso, i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale.

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Al Punto 2, pagina 4 del bando si legge:

al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato.

Si chiede se questo partenariato può essere rappresentato da una associazione già attiva che ha tra i soci aderenti i potenziali autori, e quindi in caso affermativo se il progetto può essere presentato direttamente dall'associazione.

R: Come previsto all'art. 2, lettera b) dell'Avviso i beneficiari non devono essere titolari, amministratori ovvero legali rappresentanti di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale. Il predetto requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al partenariato.

12. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Gli autori per partecipare al bando, sia in forma singola che associata, devono essere maggiorenni?

R: Sì.

13. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La domanda deve essere mandata tramite PEC, ma deve essere necessariamente di mia proprietà o, dato che non ne possiedo una, posso anche mandarla tramite un'altra persona (ad esempio un amico)?

R: E' possibile anche inviare la domanda tramite una PEC non personale, fermo restando che la presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici

utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

14. DOMANDA e RISPOSTA:

Avendo io scritto e girato un cortometraggio che però non è stato mai proiettato né distribuito in alcun modo su nessuna piattaforma, mi devo considerare autore o esordiente?

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si precisa che, ai fini dell'avviso, si considera "autore" il soggetto che abbia scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

15. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La divisione tra autore ed esordiente è da definirsi al momento della domanda o anche successivamente? Ad esempio se dovessi girare un cortometraggio successivamente alla presentazione della domanda andrebbe bene o dovrei aspettare la presentazione della graduatoria per girarlo/distribuirlo?

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dai partecipanti alla data di presentazione della domanda.

16. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il progetto di sceneggiatura può essere ambientato a Roma o è prevista l'attribuzione di un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla Capitale?

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso, ciascun progetto di sceneggiatura deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio; non è previsto un punteggio superiore per località del Lazio diverse dalla Capitale.

Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, i criteri di valutazione del progetto e le modalità di assegnazione delle risorse sono quelli espressamente indicati all'art. 7 dell'Avviso.

17. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La concessione di un contributo di € 5.000 è prevista per tutte le tipologie di progetti, anche se molto diversi tra loro (per es. un cortometraggio ed una serie Tv)?

R: Si, per ciascun progetto di sceneggiatura che sarà selezionato all'esito dei lavori della Commissione, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo di importo pari ad € 5.000,00, fermo restando l'importo massimo di € 100.000,00 destinato dalla Regione Lazio al finanziamento complessivo di tutti i progetti selezionati.

18. DOMANDA e RISPOSTA:

D: C'è un impegno da parte della Regione Lazio a produrre i progetti selezionati? Ci sono delle facilitazioni future riguardo ad altri finanziamenti?

R: No, non vi è alcun impegno in tal senso da parte della Regione Lazio né sono previste facilitazioni future.

La Regione Lazio, con il contributo di cui all'Avviso in oggetto, intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia *possibile* realizzare opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

19. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Se il capofila di un partenariato è un Esordiente e l'altro soggetto è un Autore, è possibile partecipare per la categoria "Esordienti"?

R: Non è possibile. Come espressamente previsto all'art. 2, i requisiti relativi alle categorie di partecipazione, di seguito riportati, devono essere posseduti da ciascun partecipante anche in caso di raggruppamento:

- a) CATEGORIA ESORDIENTI: non aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva;
- b) CATEGORIA AUTORI: aver scritto almeno una sceneggiatura che sia stata prodotta ovvero che sia stata realizzata in un'opera cinematografica o audiovisiva.

20. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Se si è già partecipato al bando del MIBACT per scritture sceneggiatura nella III sessione 2020, è possibile partecipare anche al bando "DALLA PAROLA ALLO SCHERMO"?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, tra i requisiti dei beneficiari è previsto non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e di contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo.

21. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Desidero presentare il trattamento di un documentario. Nel bando si parla di sceneggiatura, ma per sua natura un documentario non può prevedere una sceneggiatura simile a quella di un film di finzione. Come devo classificare il mio testo?

R: La concessione di contributi è prevista per progetti di scrittura di sceneggiature; deve presentare il trattamento, il soggetto e la sinossi originali come richiesto dall'Avviso.

22. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: La durata del documentario varia tra 52 minuti e un'ora e quindici (versione TV e versione festival). Come devo considerarlo? Lungometraggio o cortometraggio?

R: Secondo le definizioni del MIBACT e presenti nell'avviso alle "Premesse e Definizioni", si intende:

Lungometraggio: opera di durata superiore a 52 min.

Cortometraggio: opera con durata pari o inferiore a 52 min.

Il partecipante deve decidere quale versione presentare, se per la TV o per eventuali festival.

23. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Il documentario allude più di una volta a una precedente sceneggiatura di finzione, e ad essa a tratti si ispira esplicitamente, quasi si trattasse di un sopralluogo filmato. E' opportuno allegare l'intera sceneggiatura che non è stata mai trasformata in un film?

R: Può anche allegarla, l'importante è che l'opera per cui si richiede il contributo, come previsto dall'art. 1 dell'Avviso, sia originale ed inedita.

24. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Sarei interessato nel partecipare con la categoria "esordienti" (non ho mai scritto sceneggiature in passato) ma sono stato socio fondatore di una cooperativa che si è occupata esclusivamente di attività giornalistica, ufficio stampa-organizzazione e attività

di redazione per un settimanale locale, ma nel suo oggetto e nello statuto ha anche “... *la pubblicazione e distribuzione di ... servizi fotografici e audiovisivi ... a mezzo radio, televisivo, cinema supporti e sistemi informatici ... inoltre promuovere ogni attività di tipo editoriale utilizzando ogni tipo di comunicazione multimediale ...*”, benché di fatto l'attività nel settore audiovisivo e multimediale non sia mai stata eseguita nel periodo di attività.

La cooperativa è in liquidazione dal 2004 ed io sono il liquidatore, da quella data non svolge più nessun tipo di attività giornalistica e sarà definitivamente chiusa. Con questi requisiti posso partecipare all'avviso pubblico con un mio personale lavoro di sceneggiatura?

R: Come previsto all'art. 2 dell'avviso, tra i requisiti è previsto non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale. Pertanto, ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione e per quanto rileva in questa sede, è possibile partecipare trattandosi di società in liquidazione, che dunque non svolge alcuna attività.

25. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Desidererei ricevere un chiarimento circa la lunghezza consentita del soggetto di una serie televisiva.

Nell'avviso è specificato che la lunghezza del soggetto deve essere di 5 pagine.

Cinque pagine sono da considerarsi incluso il profilo dei personaggi; il progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie; modelli di riferimento; soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota; bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico in caso di serie in animazione?

Se ognuna di queste quattro voci è considerata a sè stante, oltre le cinque pagine del soggetto di serie, c'è un limite al numero di pagine per ciascuna voce?

R: Come previsto all'art. 6 dell'avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;

- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

26. DOMANDA e RISPOSTA:

D: E' possibile presentare progetti di sceneggiatura aventi contenuto documentaristico?

R: Sì, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'Avviso e le successive valutazioni di competenza della Commissione.

27. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei partecipare all'Avviso per la categoria Esordienti, presentando un progetto per Opere Seriali.

In merito alla " stesura del soggetto breve di serie", per formato DIN A4 cosa si intende? Bisogna stampare i fogli ed inviarli, anche se tramite P. E. C., o è possibile inviarli senza prima averli stampati?

Per "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota" si intende che bisogna allegare il soggetto o la sceneggiatura?

R: Come previsto dall'art. 6 dell'Avviso, la domanda di partecipazione deve contenere necessariamente, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, un progetto che, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

DIN sta per "Deutsches Institut für Normung" ed attualmente è la norma alla base dei formati di carta più noti; in particolare, il formato DIN A4 corrisponde a mm. 210 x 297. Poiché la presentazione della domanda deve avvenire mediante comunicazione di posta elettronica certificata, non è necessario stampare alcun documento prima dell'invio.

28. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Essendo legale rappresentante di una piccola associazione culturale che ha nel suo statuto anche la promozione e la produzione di audiovisivi, mi è preclusa la possibilità di presentare progetti oppure il veto è rivolto solo a produzioni di un certo livello?

R: Come previsto all'art. 2 dell'Avviso, tra i requisiti necessari alla partecipazione vi è quello di NON essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale.

L'Avviso non prevede a tal proposito alcuna distinzione relativa al livello delle produzioni.

29. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Faccio parte di un gruppo di scrittura di quattro elementi di cui uno residente nella Regione Lazio. E' possibile per noi come gruppo partecipare al bando?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali possono essere presentate da un partenariato.

A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

Nel caso di progetti di sceneggiatura presentati da più soggetti, a pena di inammissibilità:

- **ciascun soggetto deve possedere i requisiti di cui alle lettere b) non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale; c) non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo;**

- **almeno il capofila deve possedere i requisiti di cui alla lettera a) essere residenti nel Lazio.**

Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel citato art. 2 e il soggetto individuato come capofila sarà considerato proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A.

30. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Chiedo se mi è consentita la partecipazione essendo solo socio di minoranza (1%) di una sas che si occupa di produzione e distribuzione cinematografica.

Il bando, infatti, esclude la partecipazione a titolari e amministratori di imprese cinematografiche.

R: Sì, se è socio accomandante e fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

31. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Quando si legge "profilo dei personaggi" (per quel che riguarda le opere seriali) si intendono i personaggi di tutta la serie o della pilot?

R: Si intende il profilo dei personaggi di tutta l'opera seriale, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso.

32. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Al punto 2 lettera C viene riportato, tra i requisiti che i beneficiari dei contributi devono possedere alla data di presentazione della domanda, quello di "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità della Regione Lazio o da altri enti pubblici per l'annualità 2020".

Io sono stato vincitore del bando TORNO SUBITO 2019, ma parte dei contributi sono arrivati solo quest'anno.

Posso comunque partecipare al bando LAZIOcrea?

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, è possibile partecipare all'Avviso in oggetto pur avendo ricevuto altri contributi da parte della Regione Lazio, purché con finalità diverse da quelle previste dall'Avviso stesso.

33. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito alle opere seriali, al punto "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota", essendo un soggetto cosa completamente differente da una sceneggiatura, anche se provvisoria, vorrei sapere cosa debba io presentare, per esempio:

1) soggetto lungo (di quante pagine all'incirca): 10/15/20?

2) oppure un trattamento così come è generalmente concepito e cioè: "una composizione scritta in prosa che include le scene nell'ordine in cui accadono, descrizioni di personaggi e luoghi, presenza sporadica dei dialoghi quando servano a comprendere meglio una situazione o personaggio" e in questo caso quante pagine (le canoniche 20/30?)

3) oppure sceneggiature vera e propria con scene numerate e dialoghi?

R: Ai fini della partecipazione all'Avviso in oggetto, per le opere seriali, la domanda di partecipazione (da redigere sulla base dell'Allegato A) deve contenere necessariamente, in relazione ad entrambe le categorie di partecipazione, un progetto composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

Quanto sopra ferme restando le successive valutazioni di competenza della Commissione.

Per le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da presentare si invitano i concorrenti ad attenersi a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso.

34. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) nel bando è scritto che si può partecipare con una sceneggiatura che sia "elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare del diritto d'autore o del copyright". Ora, se volessi presentare una sceneggiatura liberamente ispirata ad un racconto/romanzo scritto più di 70 anni fa e quindi libero dal diritto d'autore, posso farlo? E in quel caso che cosa dovrei allegare come documentazione a comprova della titolarità (come previsto dall'art. 6 dell'avviso pubblico)?

R: L'Avviso di cui trattasi è finalizzato alla concessione dei contributi per progetti di sceneggiature (trattamento, soggetto, sinossi) originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, in favore dei soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Ai fini dell'Avviso, per:

- "inedito": si intende che i soggetti (e le eventuali opere preesistenti di riferimento) non siano stati precedentemente pubblicati, non abbiano vinto premi, non siano stati già adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso;
- "originale": si intende che l'opera sia nuova e propria del/degli Autore/i. Sono ammessi adattamenti da opere preesistenti alla condizione essenziale che l'autore dell'opera preesistente sia Autore anche del Soggetto e che il/i Concorrente/i partecipante/i sia/no titolare/i dei diritti di riduzione e adattamento per il cinema dell'opera di riferimento.

2) Come previsto dall'art. 2 dell'avviso, tra i requisiti dei beneficiari è previsto "non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità". Io ho partecipato al bando "Contributi Selettivi" del MIBACT per scrittura di sceneggiature nella III sessione 2020... i risultati di tale bando ancora sono in definizione e non si saprà se sarò beneficiario del contributo prima di alcuni mesi. Posso comunque partecipare al bando "Dalla parola allo schermo"?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "*non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo*".

35. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Sono vincitrice di un bando selettivi di sceneggiatura del MIBAC, II sessione 2019, ma ovviamente l'assegnazione è arrivata nel 2020 (un mese fa). Rispetto al punto 2, C, a quale annualità si fa riferimento, a quella del bando vinto (nel mio caso del MIBAC, 2019), oppure all'annualità in cui è stata pubblicata la lista dei beneficiari (2020)? E di conseguenza, posso partecipare al bando "Dalla parola allo schermo" oppure no?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseggano, tra gli altri, il requisito di "*non aver beneficiato di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione Lazio o da altri Enti pubblici per l'annualità 2020 (ivi inclusi i contributi ricevuti da società partecipate della Regione Lazio) e i contributi ai sensi della Legge 220/2016 ovvero di altri fondi di sviluppo*".

Pertanto, essendo già assegnataria di altri contributi da parte di un Ente Pubblico per l'annualità 2020 dovrebbe verificare se le finalità dello stesso sono diverse o meno rispetto a quelle previste dall'Avviso in oggetto.

36. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la richiesta di chiarimento riguarda la seguente frase riguardo il materiale da presentare in caso di opere seriali: "soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota".

Data l'ambiguità storicamente rilevabile nell'utilizzo della locuzione "ovvero", chiedo conferma che vada inteso come penso in senso disgiuntivo (il soggetto *oppure* la sceneggiatura provvisoria della puntata pilota). E che quindi consegnare un soggetto

della puntata pilota, unito al resto delle richieste, basti a considerare valida la domanda di partecipazione.

R: Si conferma che il termine “ovvero” va inteso in senso disgiuntivo (quale sinonimo di “oppure”).

37. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1 - nel momento in cui viene vinto il bando ma per motivi produttivi si è costretti a girare il lavoro in una regione diversa dal Lazio, la vittoria viene revocata?

2 - sempre prendendo la domanda 1, se si è costretti a girare in una regione diversa dal Lazio, ma nel Lazio viene svolta la post-produzione o altre fasi della lavorazione, la vittoria viene revocata?

3 - per i cortometraggi vanno inviati gli stessi documenti richiesti per i lungometraggi e se sì, ci sono numeri minimi di pagine per quanto riguarda soggetto e trattamento?

4 - nel momento in cui si vince il bando presentando un progetto di cortometraggio, ma in fase di produzione esso si sviluppa in un lungometraggio, la vittoria viene revocata?

R: Come previsto dall'art. 1 (“FINALITA’ E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI”), la Regione Lazio con l’Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all’art. 2 attraverso la selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d’autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web, ***ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.***

Scopo di tale sostegno è diffondere la cultura dell’audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

Ciascun progetto di sceneggiatura **deve essere ambientato, strettamente legato e radicato nel territorio della Regione Lazio**, ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione.

I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall’Avviso alcuna distinzione in tal senso.

Per quanto attiene alla revoca o ridimensionamento del finanziamento si rimanda a quanto previsto all’art. 5 dell’Avviso, che si intende qui integralmente richiamato. Gli operatori economici sono comunque vincolati a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all’Avviso.

38. DOMANDA e RISPOSTA:

D: un nostro collaboratore vorrebbe partecipare al bando ma non ha pec, è possibile inviare la domanda anche dalla nostra mail pur se il proponente è persona fisica non rappresentante di un ente?

R: Sì, la PEC dalla quale si trasmette la domanda non deve necessariamente essere personale. Resta fermo il rigoroso rispetto delle modalità e del termine di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

39. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per quanto riguarda i progetti di lungometraggio sono richiesti tre tipi di file:

soggetto 3 pagine max

trattamento 30 pagine max

sinossi 8 pagine max

Volevo capire la differenza tra il soggetto e la sinossi per voi. Di solito è mia abitudine, scrivere sinossi di una pagina max in cui si spiega a grandi linee l'idea del film e ciò che racconta, per poi allegare il soggetto, che può variare fra le 5 e le 15 pagine, e che permette di approfondire maggiormente la storia letta nella sinossi. Invece che cosa cambia concretamente per voi? Cosa bisogna far trasparire di differente fra sinossi e soggetto?

Relativamente ai progetti di cortometraggi: bisogna mandare sempre la stessa documentazione (soggetto, trattamento, sinossi), è corretto? E poi, i vari documenti verranno valutati per ricevere un fondo di 5000 per la scrittura della sceneggiatura, o possono essere usati anche per finanziare la produzione del cortometraggio?

R: I requisiti e le modalità di presentazione delle domande sono le stesse sia per cortometraggi che lungometraggi, non essendo prevista dall'Avviso alcuna distinzione in tal senso.

Sia per un «cortometraggio» (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti), sia per un "lungometraggio" (l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva superiore a 52 minuti), il progetto presentato deve essere composto da:

a) per le opere non seriali:

- **soggetto:** che deve contenere la linea principale della storia, l'approccio, l'ambientazione, la visione e il genere dell'opera (**massimo tre pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);

- **trattamento:** ossia narrazione di ciò che accade nella sceneggiatura, consistente in un racconto che faccia comprendere lo sviluppo della storia, che presenti e descriva i personaggi, descritti nelle loro caratteristiche fisiche e psicologiche, con notazioni di ambiente e di atmosfera; la descrizione delle scene principali del film dovrebbe includere il sottotesto della scena, ossia i veri pensieri e le vere emozioni sottostanti ciò che verrà detto e fatto in sceneggiatura (**massimo 30 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **sinossi:** sintesi dei momenti più importanti e interessanti della storia, con esposizione degli elementi fondamentali del trattamento (**massimo 8 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- **in caso di opere di animazione**, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto dei personaggi o altro materiale grafico;

b) per le opere seriali:

- concept ovvero soggetto breve di serie (**massimo 5 pagine**, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- **in caso di opere di animazione**, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

40. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Ogni individuo può mandare soltanto un progetto sia come apri pista che come co-autore? Gli ulteriori co-autori devono essere inseriti nella "domanda di partecipazione" nella dicitura di "partenariato"? Altrimenti che cosa bisogna inserire nel partenariato? E se non deve essere inserito il co-autore, ogni co-autore deve compilare una domanda di partecipazione?

R: Ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

Al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato.

A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i

soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto cui intendono conferire mandato con rappresentanza ("capofila").

Vedasi in proposito anche risposta al quesito n. 1.

41. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per dichiarare che si è residenti nel Lazio quali documenti servono? O la verifica è di vostra competenza?

R: Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, come meglio specificato all'art. 3, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

La domanda di partecipazione deve essere redatta sulla base dell'Allegato A) reperibile al seguente link: <https://www.laziocrea.it/laziocrea/gare/avviso-per-la-concessione-di-contributi-per-la-scrittura-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive/>

Si invitano in proposito i partecipanti ad attenersi alle modalità di presentazione delle domande espressamente indicate all'art. 6 dell'Avviso, che si intende qui integralmente richiamato.

42. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Più progetti possono essere mandati dallo stesso indirizzo PEC, anche se ogni progetto ha un proprio apripista?

R: Sì, fermo restando che ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

43. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per "opere web" il bando dice che "l'opera è destinata alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi ovvero attraverso fornitori di servizi di hosting": dunque sono inclusi i videogiochi distribuiti sul web, giusto?

R: È incluso tutto ciò che rientra nella definizione di "opere web", così come riportata nelle "Premesse e definizioni" dell'Avviso in oggetto.

44. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Sono titolare effettiva di una ditta che sviluppa software (codice ATECOFIN 2007: [J] 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione) e dunque non fa produzione audiovisiva; tuttavia, l'atto costitutivo prevede la possibilità di includere nel

software anche componenti audiovisive, come indicato di seguente: "la società ha per oggetto:

1. l'ideazione, prototipazione, realizzazione, acquisto, commercializzazione, manutenzione, gestione di sistemi software, che possono comprendere componenti multimediali quali, a scopo esemplificativo e non limitativo, animazioni, audio e/ o video;
2. l'ideazione, prototipazione, realizzazione, acquisto, commercializzazione, manutenzione, gestione di sistemi multimediali, audiovisivi e/o grafici, quali, a scopo esemplificativo e non limitativo, videoclip, interfacce, documentari, cartoni animati, brani audio e musicali, sistemi di realtà virtuale, videogiochi, spot pubblicitari, filmati, immagini, loghi".

L'atto costitutivo è compatibile col requisito (b) del bando?

R: Come previsto dall'art. 2 dell'Avviso, beneficiari dei contributi sono i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, posseda, tra gli altri, il requisito di "non essere titolari, amministratori ovvero legale rappresentante di imprese di produzione audiovisiva ovvero distribuzione audiovisiva ovvero di imprese fornitrici di servizi media audiovisivi, come risultante dalla visura camerale".

45. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Uno dei criteri di assegnazione di punteggio consiste nelle potenzialità di espansione sul mercato estero e sulla possibilità di promozione del territorio laziale. A questo riguardo desidererei evidenziare tutti i possibili sviluppi futuri della Miniserie "I misteri del Castello" da me inviata, ambientata nella zona di Santa Severa / Santa Marinella che ha visto dimorare importanti personaggi, in piena area Etrusca, con il porto di Pyrgi e poco lontano le necropoli della Banditaccia (Cerveteri) e di Tarquinia. Come posso fare: dovrei forse riscrivere la presentazione e aggiungere queste considerazioni oppure va da sé che esse saltino agli occhi della Commissione di valutazione?

R: L'apposita Commissione che verrà costituita una volta scaduti i termini di presentazione delle domande sarà composta da membri competenti nella materia oggetto dell'Avviso, che valuteranno la qualità delle proposte progettuali ammesse secondo gli elementi di valutazione indicati nell'art. 7 dell'Avviso stesso, tra i quali, appunto, la potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale e la potenzialità che il progetto presentato possa diventare un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale della Regione Lazio all'estero. Pertanto, si assume che la Commissione sappia valutare compiutamente tutte le caratteristiche e le potenzialità della proposta progettuale presentata da ogni singolo concorrente.

46. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Al punto 2 del bando, BENEFICIARI E REQUISITI, si parla della possibilità, da parte di più soggetti, di concorrere costituendo, o dichiarando l'intenzione di costituire, una volta approvato il finanziamento, un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Poiché non sono riuscita a reperire i termini legislativi di riferimento delle ATS, vi pregherei di fornire chiarimenti circa le modalità della costituzione della ATS, ed eventualmente offrire un modello FAC SIMILE.

R: Vedasi in proposito risposta ai precedenti requisiti n. 1 e 29.

L'ALLEGATO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, reperibile sul sito LAZIOcrea al seguente link <https://www.laziocrea.it/laziocrea/gare/avviso-per-la-concessione-di-contributi-per-la-scrittura-di-opere-cinematografiche-e-audiovisive/>, prevede anche la dichiarazione da aggiungere in caso di partenariato.

47. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando in oggetto ed a questo passaggio in particolare: "non aver beneficiato nel 2020 di altri contributi per la stessa finalità dalla Regione o da altri Enti pubblici", vorrei sapere cosa si intende esattamente "per la stessa finalità" e se anche i contributi Mibac specifici (Tipo Italia-Cile) sono considerati tali.

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 34.

Come previsto all'art. 1 dell'Avviso ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI"), lo scopo del sostegno in argomento è quello di diffondere la cultura dell'audiovisivo nel Lazio già nella prima fase di sviluppo di un progetto filmico, contribuendo altresì alla diffusione delle identità culturali e creative laziali.

48. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il progetto, composto dai seguenti "capitoli":

- Concept
- profilo personaggi
- progetto di serializzazione
- soggetto

può essere formattato in un unico pdf o è necessario trasmettere un file separato per ogni "capitolo"?

R: E' possibile anche presentare un unico pdf, l'importante è che esso contenga tutto quanto richiesto dall'Avviso per la presentazione del progetto.

49. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Che cosa si intende, nel mio caso, per autore ed esordiente? Ho realizzato alcuni cortometraggi durante la mia frequentazione alla New York Film Academy, per cui le opere sono state prodotte grazie al contributo della scuola. Oltre a questi corti, non ne ho realizzati altri. Devo considerarmi autrice oppure esordiente, non essendo opere professionali ma solo esercizi accademici? La collega con cui vorrei collaborare invece non ha ancora realizzato cortometraggi. Dunque sarebbe sicuramente esordiente, se così fosse quindi non possiamo collaborare per questo bando oppure solo il capofila deve specificare «autore» o «esordiente»? In conclusione, con autore si intende qualcuno che ha realizzato una qualsiasi opera audiovisiva o che questa opera abbia partecipato a festival e sia stata prodotta da una casa di produzione ufficiale? Oppure basta aver realizzato un corto e caricatolo su YouTube?

R: Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15 e 19.

50. DOMANDA e RISPOSTA:

D: All'art. 7 del Bando è scritto che: "L'eventuale indisponibilità del proponente alla realizzazione del progetto legittima LAZIOcrea S.p.A. a far scorrere la graduatoria di riferimento e a selezionare un altro progetto". Cosa si intende per "realizzazione del progetto"? Si intende la scrittura finale e conclusiva della sceneggiatura presentata oppure per "realizzazione" si intende il prodotto audiovisivo della sceneggiatura che ha beneficiato del finanziamento?

R: Per realizzazione dell'opera si intende la sua trasposizione cinematografica o audiovisiva.

Gli operatori economici sono vincolati a realizzare il progetto secondo quanto proposto in sede di domanda di partecipazione all'Avviso.

51. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Visto che nella nostra Associazione ci sono due sceneggiatori residenti nel Lazio, possono inviare il loro progetto utilizzando la stessa PEC ma inviando la domanda separatamente?

R: Sì, vedasi risposta al precedente quesito n. 42.

52. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Avrei bisogno di verificare se rientro nei requisiti dell'articolo 2 lettera c. Sono risultato vincitore del bando di scrittura del Mibact del 2019, ma ho ricevuto fisicamente il contributo nel 2020. In questo caso è da considerarsi un contributo relativo al 2019,

poiché il bando è relativo alla sessione 2019 - e questo mi permetterebbe di partecipare - o al 2020 - e quindi sarei escluso?

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 35.

53. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nel 2015 ho realizzato un cortometraggio documentario in Polonia, diffuso su Youtube dall'organizzazione con la quale ho collaborato. Di questo prodotto risulterà regista, DP, operatore di ripresa e montatore ma non sceneggiatore (di fatto non c'è uno sceneggiatore essendo quel documentario più che altro una raccolta di interviste). Posso dunque partecipare al bando "Dalla parola allo schermo" nella categoria "ESORDIENTI"?

R: Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15 e 19.

54. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Il mio progetto di sceneggiatura delinea un film live action (NON di animazione) che tuttavia include alcune brevi sequenze animate. Devo, anche in questo caso, presentare un bozzetto dei personaggi nonostante si tratti a tutti gli effetti di un film live action (che include alcune scene di animazione, le quali coprono non più del 10% del film)?

R: L'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE") prevede che il progetto del proponente debba essere composto, solo in caso di opere di animazione, anche da bozzetto del personaggio / altro materiale grafico, in aggiunta agli altri punti.

55. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Quali sono gli obblighi dei vincitori? I vincitori saranno tenuti solo a scrivere una sceneggiatura tratta dal loro progetto o si dovranno impegnare a produrre un'opera audiovisiva compiuta?

R: Gli obblighi degli autori che risulteranno beneficiari del contributo sono quelli espressamente indicati all'art. 4 dell'Avviso, cui si rimanda integralmente.

Vedasi anche le finalità di cui all'art. 1: la Regione Lazio con l'Avviso in oggetto intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati all'art. 2 attraverso la **selezione di progetti relativi alla scrittura di sceneggiature** originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e **dalle quali sia possibile realizzare** opere cinematografiche, televisive e web, ambientati dichiaratamente in tutto o in parte nella Regione Lazio.

56. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei un chiarimento riguardo i miei requisiti di partecipazione. Precisamente per ciò che concerne il punto 2. BENEFICIARI E REQUISITI - comma c.

Un testo da me scritto e presentato da una Produzione cinematografica ha vinto nel 2020 il Bando Sviluppo Sceneggiature della Regione Sardegna. Tale finanziamento, dunque, non è stato dato a me, o a mio nome come autore, ma alla Produzione.

Risulto dunque eleggibile lo stesso per il Vostro Bando?

R: No, anche perchè, come espressamente previsto dall'art. 1 dell'Avviso ("FINALITA' E PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI"), ciascun progetto di sceneggiatura, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 751 del 03/11/2020, deve, tra le varie caratteristiche indicate, essere originale e inedita ovvero essere una elaborazione a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l'autore sia titolare dei relativi diritti d'autore o di copyright.

Si ricorda in questa sede che, ai fini dell'Avviso stesso, per:

- "inedito": si intende che i soggetti (e le eventuali opere preesistenti di riferimento) non siano stati precedentemente pubblicati, non abbiano vinto premi, non siano stati già adattati per film e/o prodotti audiovisivi prima della partecipazione al presente Avviso;
- "originale": si intende che l'opera sia nuova e propria del/degli Autore/i. Sono ammessi adattamenti da opere preesistenti alla condizione essenziale che l'autore dell'opera preesistente sia Autore anche del Soggetto e che il/i Concorrente/i partecipante/i sia/no titolare/i dei diritti di riduzione e adattamento per il cinema dell'opera di riferimento.

57. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Ho realizzato una sceneggiatura per un fantasy che è stata pubblicata a fumetto per il primo episodio pilota della storia, volevo sapere se posso proporre la sceneggiatura per il bando per il cinema: la mia idea è quella di poterlo sviluppare sia per una serie di animazione sia per un film o serie tv. Si può proporre per tutte queste idee o solo per una categoria? Sono l'unico autore, devo inviarvi registrazione SIAE?

R: Fermo restando quanto indicato nella risposta al precedente quesito n. 56 (l'opera deve essere inedita e originale), ciascun autore può presentare, singolarmente ovvero assieme ad altri autori, un solo progetto di scrittura di sceneggiature.

La documentazione necessariamente richiesta è esclusivamente quella indicata dall'art. 6 dell'Avviso ("MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"), alla cui lettura integrale si rimanda.

58. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi scrivo in merito al bando "dalla parola allo schermo" e in particolare in merito alla categoria esordiente. Nello specifico vorrei avere conferma che in "sceneggiatura non prodotta ovvero realizzata" l'accezione di "prodotta" sia da intendere come sinonimo di realizzata. Non è chiaro infatti se l'utilizzo di "ovvero" sia in funzione di "oppure" o di "ossia". In altre parole se una sceneggiatura ha ricevuto un contributo per la sua realizzazione (non nel 2020) ma non è stata ancora realizzata, ma sarà realizzata molti mesi in seguito all'invio della domanda di partecipazione a "dalla parola allo schermo", lo sceneggiatore può candidarsi nella categoria esordiente?

R: Vedasi risposte ai precedenti quesiti n. 2, 7, 14, 15, 19, 49 e 53.

59. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, scrivo per chiedere informazioni riguardo il bando "Dalla parola allo schermo". Attualmente io sto facendo la fase 2 del Torno Subito, posso comunque partecipare al bando o appartiene a quella categoria dove non vi è possibilità?

R: Vedasi risposta al precedente quesito n. 32.

60. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi scrivo in merito al bando "Dalla Parola allo Schermo". Volevo sapere: il contributo influirebbe sull'ISEE dell'eventuale beneficiario? Se sì, in quale modo?

R: Per quanto di competenza (i chiarimenti hanno ad oggetto esclusivamente il contenuto dell'Avviso), si rammenta che il finanziamento sarà liquidato ai beneficiari in un'unica soluzione alla pubblicazione delle graduatorie formate all'esito delle valutazioni espresse dalla Commissione. La fornitura di delucidazioni sulle conseguenze reddituali/fiscali di un'eventuale erogazione di contributo in virtù dell'Avviso stesso esula dalle competenze della LAZIOcrea S.p.A.

61. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei iscrivere la mia sketch- comedy inedita ma sono incerto su alcuni allegati. La serie si compone di 24 episodi da 10 minuti, ho provveduto a stilare sinossi e caratteristiche dei personaggi. Devo anche inserire la prima sceneggiatura?

R: Come previsto all'art. 6 dell'Avviso, il progetto di sceneggiatura, per le opere seriali, deve essere composto da:

- concept ovvero soggetto breve di serie (massimo 5 pagine, redatto su fogli singoli di formato DIN A4 (non in bollo), utilizzando un font Arial 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine);
- profilo dei personaggi;

- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto ovvero stesura provvisoria della sceneggiatura della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, bozzetto del personaggio altro materiale grafico.

62. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei chiedere conferma che si possa presentare domanda anche con il trattamento e il progetto di un documentario, nello specifico una docufiction.

R: Sì, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'Avviso e le successive valutazioni di competenza della Commissione. Vedasi anche risposta al precedente quesito n. 26.